

DISAGI PER I PAZIENTI CHE DOVRANNO RIVOLGERSI A SANITARI DI ALTRI COMUNI

Bardinetto e Calizzano da luglio senza medico protesta dei sindaci

La dottoressa Briozzo avrà un nuovo incarico in ospedale
L'Asl ha già emanato il bando per la ricerca del sostituto

LUISA BARBERIS

Decine di chilometri li separano dagli ospedali, ma dal 1° luglio i Comuni di Calizzano e Bardinetto resteranno anche senza medico di famiglia. L'allarme si leva dai sindaci, Pierangelo Olivieri e Franca Mattiauda, che hanno già esposto il problema all'Asl, dopo che Sabrina Briozzo, titolare dell'incarico, cesserà il servizio il prossimo 30 giugno per andare a ricoprire un altro ruolo in ambito ospedaliero. Per garantire l'assistenza, l'Asl ha già provveduto a bandire una zona carente, in modo da andare a individuare al più presto un nuovo medico di famiglia. Ma il problema non è di facile soluzione per due ordini di motivi: al momento nel Savonese sono ben 31 le aree dove servirebbero più medici di quelli



Il distretto sanitario di Calizzano

che invece sono disponibili. Soltanto nella Città della Torretta il numero degli abitanti giustificerebbe sei medici in più e in questo quadro di crisi generale le aree montane, come l'Alta Val Bormida, risultano le meno ambite.

«Abbiamo appena appreso che dal 30 giugno cesserà la funzione di medico convenzionato Asl per il nostro territorio – scrive il primo cittadino di Calizzano in una lettera -. Si tratta di un fatto che genera conseguenze inaspettate e negative per la gestione di tutto quello che riguarda l'assistenza sanitaria. Nell'ambito del costante contatto con la direzione generale dell'Asl ci siamo immediatamente attivati prendendo contatto con il direttore generale Michele Orlando, la direttrice sanitaria Monica Cirone e il direttore del Distretto sanitario delle Bormide, Luca Corti, per avere indicazioni circa le azioni che Asl intende intraprendere, evidenziando ovviamente l'importanza e l'assoluta urgenza che la risoluzione della situazione assume per l'intera comunità del territorio».

In trincea per arrivare al più presto a una soluzione anche il sindaco di Bardinetto, Franca Mattiauda: «Speriamo davvero di essere aiutati e supportati da Asl e Regione così da poter dare il benvenuto a un medico che sceglierà, mi auguro, il nostro territorio. Siamo abituati ai disagi, questo sarà uno in più ma, lo spero anzi ne sono sicura, si risolverà al più presto possibile». —